



CITTA' DI ISPICA

Allegato al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio **Allegato "A"**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - C.C.R.

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- 1 - Il **Centro Comunale di Raccolta** del Comune di Ispica è situato in località "Cugni / Crocefia", con accesso dalla via Ganghi.
- 2 - Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti **ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008**, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

ART. 2 – GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

- 1 - Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto con i requisiti di legge, nel territorio comunale di Ispica (che in seguito chiameremo Gestore).
- 2 - Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro Comunale di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento e nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 3 – OPERATORI

- 1 - Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.
- 2 - Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.
- 3 - Gli operatori del Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno la facoltà:
 - a) di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 4;
 - b) di registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede al Centro, nonchè i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo;
 - c) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
 - d) di segnalare direttamente al Responsabile del Centro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
 - e) di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
 - f) di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 4 comma 2.

ART. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI)

- **Modalità 1.** Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:
- a) **le persone fisiche iscritte a ruolo**, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Territorio Comunale di Ispica, fatti salvi eventuali ulteriori accordi tra Comune di Ispica e altri Enti Locali, fermo restando la capacità tecnico/gestionale del CCR;
 - b) **le persone giuridiche iscritte a ruolo**, con sede nel Territorio Comunale di Ispica, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



CITTA' DI ISPICA

Allegato al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio **Allegato "A"**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - C.C.R.

Le Imprese (*utenze non domestiche*) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi in quantità inferiore a trenta chili o trenta litri. Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro di Raccolta.

Ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese (*utenze non domestiche*) devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio.

- c) L'Amministrazione Comunale di Ispica, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge, fatti salvi eventuali ulteriori accordi tra Comune di Ispica e altri Enti Locali, fermo restando la capacità tecnico/gestionale del CCR
 - d) Il gestore comunale del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.
2. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.
 3. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.
 4. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore del Centro.

ART. 5 – ORARIO DI APERTURA

1. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra l'Amministrazione ed il Gestore del servizio di raccolta e comunque osservare un **orario minimo di 42 ore settimanali di apertura**, il Sabato e/o la Domenica non inferiore alle 4 ore.
2. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore del Centro mediante:
 - a. cartello apposto in loco;
 - b. comunicazione a tutti i Comuni potenziali conferitori;
 - c. comunicazione in rete attraverso il sito internet comunale;
 - d. ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.
- 3. Ogni anno il Gestore comunica al Comune, in funzione delle festività, l'orario di apertura del Centro garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto.

ART. 6 – TIPOLOGIA DI CENTRO E RIFIUTI ACCOGLIBILI

1. Sono individuate due tipologie di Centro di Raccolta in funzione dei criteri tecnico-gestionali previsti dal D.M. 13.5.2009, ovvero:

Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta

I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

- Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche R1,R2, R3 (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)



CITTA' DI ISPICA

Allegato al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio **Allegato "A"**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - C.C.R.

- farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato,effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*, 20 01 34)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e scarti di potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)
 - (codice CER 16 01 03)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
 - (codice CER 17 09 04)
- toner esausti (codice CER 08 03 18)

ART. 7 – LIMITAZIONE TEMPORANEA ALL'ACCESSO

Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa comunicazione al Comune di Ispica e ai Comuni potenziali conferitori .

ART. 8 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO RIFIUTI ASSIMILATI

- 1 - I conferimenti dei rifiuti assimilati al Centro Comunale di Raccolta (ai sensi dell'art. 193 comma 4 del D.Lgs. 152/2006) potranno avvenire senza compilazione del formulario solo se il produttore (ente o impresa) di rifiuti non pericolosi effettui in modo occasionale e saltuario il trasporto dei propri rifiuti, purché il quantitativo trasportato **non ecceda trenta chilogrammi o trenta litri**.
- 2 - In caso di trasporto di rifiuti assimilati con il formulario, lo stesso deve essere annotato sulla "scheda rifiuti conferiti" individuata nell'"allegato la", paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i.

ART. 9 – CONFERIMENTO INERTI E RAEE

- 1 - I materiali inerti riconducibili a:
 - Cemento (codice CER 17 01 01);
 - Mattoni (codice CER 17 01 02);
 - Mattonelle e Ceramica (codice CER 17 01 03)
 - miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07)
 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (codice CER 17 09 04)

Derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti al Centro nel rispetto di **un limite settimanale per utenza pari a 0,5 metri cubi**, riferibili alla medesima attività di demolizione e costruzione. Anche tramite diversi apporti, redigendo idonea autocertificazione attestante la provenienza degli stessi, fermo restando quanto previsto all'art. 3 comma b del presente Regolamento.

- 2 - Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità. 3.



CITTA' DI ISPICA

Allegato al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio **Allegato "A"**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - C.C.R.

- 3 - E' facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative del Centro, modalità di conferimento specifiche.

ART. 10 – OBBLIGHI ALL'UTENZA

Gli utenti sono obbligati a:

- a. rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- b. mostrare la carta di identità agli addetti del Centro, prima di conferire i rifiuti;
- c. accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 4;
- d. effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- e. conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
- f. raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di scarico.

ART. 11 – DIVIETI ALL'UTENZA

1. Presso il Centro di Raccolta è severamente vietato:

- a. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- b. accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- c. depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
- d. scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- e. rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- f. prelevare e trasportare all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- g. conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- h. abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
- i. attardarsi per qualsiasi ragione all'interno del Centro di Raccolta dopo il conferimento dei rifiuti.

ART. 12 – CONTROLLI

- 1 - Al fine di assicurare un'adeguata gestione del C C R ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale e delle figure eventualmente incaricate, compresi gli operatori di cui all'art. 3 del presente Regolamento (oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia).
- 2 - Con apposito provvedimento, l'Amministrazione potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003.
- 3 - Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano **la presenza dell'impianto di videoregistrazione**. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 13 – SANZIONI

Determinazione e procedimento di applicazione



CITTA' DI ISPICA

Allegato al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio **Allegato "A"**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - C.C.R.

1. Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:
 - a) l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
 - b) l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:
 - Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno dei Centri (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche € 105,00 / € 620,00
 - Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno dei Centri (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche € 25,00 / € 155,00
 - Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del CCR € 25,00 / € 250,00
 - Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno del CCR € 25,00 / € 250,00
 - Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno dei Centri € 25,00 € 250,00
 - Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TIA all'interno del CCR, salvo diverse disposizioni € 25,00 € 250,00
 - Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche € 25,00 € 250,00
 - Danneggiamento delle strutture del CCR € 25,00 € 250,00
 - Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo € 25,00 € 250,00
2. Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta e della società pubblica di recupero e trattamento per il risarcimento di danni subiti causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.
3. Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/81 e s.m.i.
4. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 71 della Legge n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Responsabile del Servizio individuato dall'Amministrazione competente.
5. E', comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

ART. 14 MODALITÀ DI GESTIONE E PRESIDIO DEL CENTRO DI RACCOLTA

(ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008)

- 14.1 All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
- 14.2 Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:
 - a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo *ragno*;
 - b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
 - c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.
- 14.3. Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.



CITTA' DI ISPICA

Allegato al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio **Allegato "A"**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - C.C.R.

- 14.4. Il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.
- 14.5. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente conforme ai modelli di cui agli Allegati Ia e Ib, in cui devono essere indicati a cura degli addetti al centro di raccolta i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ

- 1 - Il Comune di Ispica è da ritenersi sollevato ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del C.C.R., ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
- 2 - Qualora all'interno del C.C.R. si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore ed il Comune di Ispica da ogni responsabilità.

ART. 16 – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

ART. 17 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal Regolamento medesimo ed in contrasto con lo stesso.